

There are no translations available.

Il museo etnografico «Su magasinu de binu» a Sant'Antioco è ospitato nei locali di quello che un tempo era il tipico magazzino con lolla, struttura architettonica caratterizzata da una corte con loggiato, diffusa nei centri rurali della Sardegna meridionale.

L'edificio è stato recentemente restaurato e compreso nell'area della necropoli punica. L'esposizione è articolata in due sezioni: una coperta, «su magasinu», e un grande cortile all'aperto. Sono esposti gli attrezzi impiegati dagli artigiani di un tempo che documentano la filiera del ciclo produttivo nella Sardegna tradizionale. Rappresentati soprattutto i comparti caseario e agricolo, con particolare riferimento alla viticoltura e ai relativi attrezzi per la potatura, la raccolta dell'uva e delle varie fasi della vinificazione. Sotto la lolla sono esposti, invece, gli attrezzi dei mestieri relativi all'indotto: il bottaio, il falegname e il fabbro. Non mancano gli arnesi da lavoro del contadino e del pastore, finimenti e attrezzi per cavalcature e per il bestiame da soma e da traino, nonché gli aratri in legno e in ferro. All'interno della struttura espositiva è stato ricostruito idealmente anche il ciclo del pane. Menzione speciale merita la sezione dedicata alla palma nana, usata per realizzare manufatti intrecciati come scope, corde e borse. Notevole il reparto del bisso, la seta di mare, un tempo attività assai fiorente. Orario estivo (1<sup>o</sup> aprile - 30 settembre): Dal 6 al 27 luglio e in agosto, solo il mercoledì, dalle 9 alle 24. Via Necropoli, 24/D - Sant'Antioco (CI) telefono 389.0505107 - 0781.800596 [www.archeotur.it](http://www.archeotur.it) [info@archeotur.it](mailto:info@archeotur.it). Visita di Museo Etnografico, Villaggio Ipogeo e Forte Sabauda, ingresso: intero adulti: 6 euro; ridotto (bambini da 6 a 12 scolaresche anni over 65): 4 euro.

Fonte: Antonio Meloni, La Nuova Sardegna